

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 175**

QUOTE PUBBLICHE SITAF.

Presentato dai Consiglieri regionali:

*FERRENTINO ANTONIO (primo firmatario), ACCOSSATO
SILVANA*

Protocollo CR n. 37855

Pervenuta in data 18/11/2014

*Ad. J. S. Li.
He*

PRI



A00037855/A0101A -01 19/11/14 CR

CL 02-18-03/173/2014/X

15:40 18 NOV 2014 A01000 002649

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 175

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: QUOTE PUBBLICHE SITAF

Considerato che:

- il Comune di Torino e la Provincia di Torino hanno deciso di cedere le quote di loro proprietà della società SITAF spa;
- da organi di stampa si apprende che: sarebbe in corso una trattativa con l'altro socio pubblico della società, ANAS, affinché la stessa acquisisca le quote degli enti locali;
- sarebbe imminente la sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto tra enti locali e ANAS;
- il socio privato presente nella compagine azionaria di SITAF, gruppo Gavio, avrebbe inviato una diffida a tale procedura di cessione accompagnata da un'offerta economica di 70 milioni per la quota degli enti locali;
- sarebbe auspicabile che la maggioranza azionaria restasse pubblica;

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere:

- se gli assessori siano a conoscenza della procedura di acquisto da parte di ANAS;
- se ritengano che tale procedura sia scevra da rischi di ricorso da parte dell'azionista privato;
- se la sottoscrizione di un contratto preliminare senza cifra di acquisto, in attesa della perizia da parte di un collegio arbitrale, presupponga la disponibilità di ANAS a pagare le quote di SITAF a qualunque cifra emergerà dalla perizia stessa;
- se gli assessori confermino che ANAS, la quale in caso di acquisizione delle quote del Comune e della Provincia di Torino diventerebbe azionista di maggioranza assoluta della società, non metterà in vendita tale quota;
- ovvero se, in caso di cessione da parte di ANAS, si possa garantire che la stessa avvenga attraverso una gara ad evidenza pubblica, dedicata alla sola partecipazione nella società SITAF, confermando le eventuali plusvalenze che dovessero generarsi al Comune e alla Provincia di Torino.